

Estrada e Brembate Sopra Ragazzi d'oro: titolo regionale

A Nembro. Bergamaschi pigliatutto nella finale del campionato società Al «Saletti» a segno la doppietta orobica: non succedeva da tre anni

LUCA PERSICO

En plein sul Serio. La finale regionale del campionato di società categoria ragazzi fa felice Bergamo Atletica, che a Nembro si riscopre pigliatutto. Sono state infatti Estrada (nel settore femminile) e Brembate Sopra (in campo maschile) a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione, centrando una doppietta «made in Bg» che non si verificava dal 2012, l'ultima volta che la manifestazione sbarcò in provincia.

Repetita juvant: il nostro movimento vive un buon presente a livello assoluto e può sperare in futuro altrettanto all'altezza. Sono stati oltre 500, in rappresentanza di 36 le formazioni, i baby che si sono sfidati sul tartan del centro sportivo Saletti, scenario di una manifestazione dal regolamento simile a quello della trasmissione televisiva anni '90, «Giochi Senza Frontiere». In soldoni: nove gare fra corse, salti, lanci e staffette, necessarie a formare una classifica generale frutto della sommatoria degli otto migliori punteggi ottenuti in sei gare diverse. Sintetizzando, il più classico dei «premi alla compattezza», che in campo femminile ha visto trionfare l'Estrada di Treviglio e Caravaggio.



Le ragazze dell'Atletica Estrada di Treviglio e Caravaggio con la coppa alla squadra vincitrice

Il club bassaiolo ha messo in bacheca il diciassettesimo titolo lombardo della propria storia (il dodicesimo senza soluzione di continuità dal 2004 a oggi) ottenendo 267 punti. Il contributo più corposo in tal senso è stato quello portato in dote da Federica Chiodo (vittoria nel lungo a 4,77), Alice Facchi (seconda nei 60, 8"26) e dalla staffetta 4x100 Guerrecchi, Brozzum Chiodo e Facchi (piazza d'onore in 45"13). Una menzione è però obbligatoria per le «tigrotte» bianconere ai piedi del podio come le varie Zoe Guerrecchi (60 hs), Letizia Aquilino (alto), Francesca Liviani (marcia 2 km) e Beatrice Carsana (vortex) e per tutte le atlete del sodalizio presieduto



I ragazzi del Brembate Sopra vincitori in campo maschile

da Pierluigi Giuliani che possono dire «io c'ero»: fra loro Yasmin Amboni (60), Anna Marazzi (alto), Alice Zanolì (lungo), Emma Corrado (1000) e Chiara De Capitani (peso). Al dodicesimo posto s'è classificata l'Olimpia (not to bad l'1,58 dell'altista Giulia Ubiali), all'ottavo l'Atl. Brusaporto e al secondo la Pol. Atl. Brembate Sopra (250 punti, 36 lunghezze Serena Tironi mattatrice dei 1000 metri), con il sodalizio dell'isola che ha mandato in abbinamento un prestigioso successo in campo maschile.

Sono stati 263 i punti ottenuti dai bad-boys gialloverdi la cui graniticità del gruppo è stata testimoniata dalla staffetta 4x100 Rota, Poloni, Minotti e Suru (vittoria in 50"82), e che sul podio individuale hanno piazzato anche i vari Leonardo Poloni (lungo da 5,24, secondo), Daniele Minotti (vortex da 53,48, altra piazza d'onore) e Alessandro Suru (gradino più basso dei 60 metri in 8"24).

A far scattare la festa, sono stati anche i piazzamenti ottenuti dai vari Luca Capelli (60 metri), Michele Rota (60 hs), Riccardo Scala (alto), Davide Quadrelli (lungo) e Alberto Ferrari (marcia), che riportano il club del presidente Dino Bellini sul tetto della Lombardia come non capitava da un quinquennio. Seconda piazza per un'altra formazione orobica, l'Atl. Brusaporto (263 lunghezze), con Federico Grassi vittorioso nei 60 (7"88), Luca Chiari e Angelo Cattaneo secondi rispettivamente nei 1000 (3'07"37) e nella 2 km di marcia (11'26"89) e Giuseppe Rebuzzi terzo nell'alto (1,46). Pure loro forse un giorno saranno famosi, di certo, nel week end, erano felici sul Serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dossena abbonata all'argento Seconda anche agli Italiani

Triathlon, assoluti

Sulla distanza olimpica solo Mazzetti fa meglio: «Colpa delle difficoltà nel nuoto». Poi il recupero, ma non basta

Ecinque. Farra d'Alpago conferma l'incredibile trend promaverile di Sara Dossena, che in provincia di Belluno inanella la quinta piazza d'onore della sua

primavera. Dopo quelle degli Europei di duathlon (su due distanze), degli Europei halfiron man di triathlon, e dell'Etù triathlon di Madrid, l'ennesimo secondo posto della serie giunge al termine dei campionati italiani di triathlon distanza olimpica (1,5 km a nuoto, 40 in bici, 10 di corsa). La lady di ferro dello sport bergamasco ha chiuso la performance in 2h12'41", a 55 secondi di distanza

dalla poliziotta Anna Maria Mazzetti, azzurra alle Olimpiadi di Londra del 2012: «Colpa di una prima frazione in cui sono stata parecchio in difficoltà - le parole della 31enne originaria di Clusone, che ha preceduto di quasi due minuti Angelica Olmo -. Nel ciclismo, grazie anche al lavoro di Giorgia Priarone, mi sono potuta tirare un po' sotto, non abbastanza per giocarmela sino in fondo



Sara Dossena, 31 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nella frazione podistica». Tradotto: lo svantaggio accumulato nella prima fase (2'06") s'è progressivamente assottigliato, mai a sufficienza per avere nel mirino l'agognato titolo tricolore.

Un peccato, ma la stagione non finisce certo qui, anzi: «In questo 2015 ho deciso di tentare l'avventura con la distanza olimpica - dice in chisura la portacolore della 707 di Palazzolo riferendosi agli Europei di luglio a Ginevra, che saranno preceduti dall'impegno a Holten, in Danimarca, fra un paio di settimane -. In futuro, se migliorerò nel nuoto, proverò a cimentarmi su distanze più lunghe».

L. P.

Ciclismo

WEEKEND NON BRILLANTE

JUNIORES, CAIATI SECONDO Weekend non particolarmente soddisfacente per i colori orobici, ma qualche risultato c'è. Dilettanti: nella Corsa della Pace a Sant'Ermete di Santarcangelo (Rimini), vinta da Simone Velasco della Zalf, Team Colpack e Palazzago-Fenice hanno puntato su Davide Martinelli e Davide Pacchiardo, rispettivamente quinto e sesto. Bravo Paolo Bianchini, 23enne di Sotto il Monte in forza alla Delio Gallina di Brescia: sesto a Barberino del Mugello (Firenze), successo ad Alex Turrini. Juniores, vittoria sfiorata dalla Lvf a Cles, in Trentino: primo Nikola Kolic, il team Torre de Roveri coglie la seconda piazza con Aldo Caiati e la quinta con Riccardo Belotti.

LE CONVOCAZIONI In casa Lvf da segnalare anche la convocazione al raduno degli azzurri della crono, da oggi a giovedì, di Nicola Conci: stage a Piancavallo (Pordenone) in vista degli impegni internazionali. Rimaniamo

nell'ambito juniores per segnalare i portacolore di squadre bergamasche convocati da Giovanni Riva, responsabile di categoria nell'ambito del comitato lombardo, al campionato italiano di domenica 21 giugno ad Abano Terme (Padova): sono il campione regionale Alan Giacomelli, Elia Pedrali, Francesco Bonandrini (Sc Cene), Nicolò Bresciani, Nazareno Manzoni, Stefano Moro, Alessandro Pini (Ciclistica Trevigliese), Davide Colnaghi, Mattia Noris, Simone Sanò (Team Giorgi), Riccardo Belotti, Francesco Cornolti (Team Lfv). A questi si agglierà il vincitore del campionato regionale crono individuale (sabato, 13 giugno, in provincia di Brescia).

ZILIOI IN SVIZZERA Dopo le fatiche accumulate al Giro d'Italia, a cui hanno fatto seguito alcuni giorni di meritato e comunque relativo riposo, per il casnighese Gianfranco Zilioi (Androni Giocattoli) è già tempo del ritorno in sella, giovedì, per la partenza Gran prix Canton d'Argovie, in Svizzera. (R. F.)

MOUNTAIN BIKE

BRAVA TEOCCHI Buona prestazione di Chiara Teocchi alla BMC Racing Cup di Granichen (Svizzera). La giovane stella del Team I.idro Drain Bianchi si è piazzata al 16° posto assoluto, chiudendo la corsa in 1h42'37", quinta fra le U23 in gara, e seconda delle italiane alle spalle di Eva Lechner, quarta.

ROSSI E GOZZI: DOPPIETTA Sempre per quanto riguarda il team Bianchi: bella doppietta in Trentino, con i successi di Giorgio Rossi negli junior e del giovanissimo Marco Gozzi nella Terme di Comano Bike-Memorial Remo Formaini disputata a Comano Terme (P.V.)

GRANFONDO STELVIO-SANTINI VITTORIA PER MANUELA SONZOGNI È la bergamasca Manuela Sonzogni (Team Isolmant) la vincitrice della Granfondo Stelvio Santini. Nella quarta edizione, da segnalare in campo maschile il successo del vicentino Enrico Zen.

Ciclismo Acsi

FADINI SUPER AL COLLE GALLO...

Al Santuario della Madonna dei Ciclisti al Colle Gallo un Fabio Fadini super precede tutti e fa suo il 22° Memorial Papà e Mamma Farinotti, sotto l'egida organizzativa della Cascina Fiorita.

ARRIVI - ASSOLUTA: 1. Fabio Fadini (Team Morotti), 7 km in 16'01", media 26,223; 2. Fabio Cremaschi (Morotti); 3. Davide Dentella (Barcella Giuliano).

JUNIOR: 1. Fabio Fadini (Morotti); 2. Fabio Cremaschi (Morotti); 3. Federico Montoneri (PMP Racing).

SENIOR: 1. Davide Dentella (Barcella); 2. Giovanni Bosio (Sbs); 3. Giordano Bonfanti (La Recastello due Erre).

VETERANI: 1. Cristiano Renzi (La Recastello due Erre); 2. Roberto Guidi (Crazy Bikers Orezza); 3. Giovanni Spatti (Cicli Peracchi).

GENTLEMEN: 1. Paolo Previtali (Breviario); 2. Rino Peiti (Tokens Cicli Bettoni); 3. Riccardo Lorusso (Team Alpress).

SUPERG. A: 1. Maurizio Riva (Zapp.Bike Team); 2. Angelo Pesenti Compagnoni (La Recastello due Erre); 3. Pietro Tengattini (Barcella Giuliano).

SUPERG. B: 1. Giuseppe Plebani (Amici di Predore); 2. Alessandro Lazzaroni (MTB Suisio); 3. Dario Bertocchi (Fal. F.lli Casali).

SUPERG. C: 1. Giuseppe Quadri (Barcella Giuliano); 2. Mario Tintori (Barcella Giuliano); 3. Ferdinando Crotti (Testa Tipolitografia).

DONNE: 1. Maria Giovanna Zoppetti (Cicli Peracchi Sovero); 2. Clara Perletti (Cicli Battistella).

SOCIETÀ: 1. La Recastello Due Erre; 2. Barcella Giuliano; 3. Team Morotti.

COMMISSARI DI GARA: Renato benigni, Bruna Gervasoni, Maria Anna Brioni, Alberta Bellini.

stello due Erre); 3. Pietro Tengattini (Barcella Giuliano).

SUPERG. B: 1. Giuseppe Plebani (Amici di Predore); 2. Alessandro Lazzaroni (MTB Suisio); 3. Dario Bertocchi (Fal. F.lli Casali).

SUPERG. C: 1. Giuseppe Quadri (Barcella Giuliano); 2. Mario Tintori (Barcella Giuliano); 3. Ferdinando Crotti (Testa Tipolitografia).

DONNE: 1. Maria Giovanna Zoppetti (Cicli Peracchi Sovero); 2. Clara Perletti (Cicli Battistella).

SOCIETÀ: 1. La Recastello Due Erre; 2. Barcella Giuliano; 3. Team Morotti.

COMMISSARI DI GARA: Renato benigni, Bruna Gervasoni, Maria Anna Brioni, Alberta Bellini.

...E ANCHE A PONTE NOSSA Fadini si è ripetuto anche nella impegnativa Ponte Noss-Colle di Zambra, tracciato di poco meno di 15 km.

ARRIVI - ASSOLUTA: 1. Fabio Fadini (Morotti), 14,5 km in 37'01", media 24,313; 2. Omar Manzoni (Isolmant); 3. Davide Dentella (Barcella Giuliano).

Block notes

ATLETICA

SOCIETARI Non c'è due senza tre, è il proverbio preferito di Alessia Pavese. Va alla 17enne dell'Atl. Bergamo 59 Creberg la copertina della seconda fase dei campionati di società assoluti, chiusi con un 55"70 sui 400 metri che vale primato personale e terzo minimo per i Mondiali allievi di Cali, in Colombia. Nel giro di pista pollice all'insù anche per l'estradaiola Marta Maffioletti, di ritorno dagli Stati Uniti, e che ha staccato il pass per gli assoluti (400 da 54"97), mentre in casa giallorossa, insieme ai pass tricolori delle Under 20 Simona Marchetti (400 hs) & Daniela Cenati (200), si segnalano anche i successi di Isabella Cornelli (800 da 2'05"69, primato stagionale) e di Raffaella Lamera (1,79 alla prima uscita outdoor). Nel settore maschile su tutti Danilo Gritti, che tre giorni dopo il botto del Golden Gala (minimo per gli Europei U20 sui 1.500) ha confermato il proprio momento di forma: 800 metri chiusi in 1'52"22, ottava piazza posto nella lista bergamasca di sempre. In casa Valle Brembana progressi anche per Nadir Cavagna (1.500 da 3'52"47, personale), mentre la Bg 59 si conferma in serie A argento grazie anche allo junior Diego Trapletti (400) e alla staffetta allievi 4x400 Singh, Filippi, Fioadelli e Elliasmine: per tutti, in abbinamento, ecco la qualificazione per i campionati italiani.

SEMPRE PIÙ IN ALTO È lo slogan dell'altista Veronica Mazzoleni, seconda al termine del «Città di Fidenza»: 1,68 è stata la misura della cadetta dell'Atl. Brusaporto, che sale al secondo posto nella lista Under 15 provinciale. Nel successo della Lombardia nel prestigioso trofeo per rappresentative prezioso anche il contributo di Sara Motta (Brembate Sopra), che ha dato il là a una staffetta 4x100 che ha chiuso terza.

MARCIA TRIONFALE Federica Curiazzi può dire io c'ero. A La Corona, in Spagna, la cinese Liu Hong ha stabilito il nuovo primato mondiale sulla distanza dei 20 km (1h24'38"), in una gara che ha visto fra le partecipanti anche la 23enne di Barzana: per lei crono di 1h36'23", valso la 16ª piazza.

SKYRUNNING

ZINCA SENZA AVVERSARI La Valetudo Skyrunning Italia in evidenza al Gir de le malghe, inserito nel campionato lombardo Csen di skyrunning disputata in Valtrompia (Brescia). Nella seconda tappa del circuito organizzato proprio dalla società bergamasca, una vittoria e tanti piazzamenti. Si è gareggiato sulla distanza di 24,5 km, epicentro a Caregno, folta e qualificata la partecipazione. Ha vinto in modo perentorio Alin Jonut Zinca, punta di diamante del sodalizio bergamasco: 1h49'07" il tempo finale di Zinca, senza rivali. Il secondo, con il tempo di 1h57'05", è stato Fabrizio Boldini della Pellegrinelli: gli 8' circa di distacco la dicono lunga sulla prova del vincitore. Al terzo posto Marco Maini della Valsabbia a 10'. Buon quinto posto per il libero bergamasco Vincenzo Persico e poi altri due Valetudo al sesto e ottavo posto, Gyorgy Szabolcs e Angelo Busi; 11° si è classificato Antonio Bani della Scais, 13° Elio Carrara della Fly Up Sport, 15° Fabio Carrara de La Recastello Radici Group. Una citazione la meritano i master over 60: Massimo Brambilla del Carvico Running e, per Valetudo, Luca Boffetti e Antonio Baroni, tutti nei primi 23. Infine si deve evidenziare l'ottimo risultato della giovanissima - a poco più di 21 anni - Martina Brambilla del Carvico Skyrunning: con il tempo di 2h15'12" è 12ª assoluta, superclassando altri 160 concorrenti maschi. Staccate di parecchi minuti dalla carvicese la seconda e la terza, precisamente la libera Anna Conti e la «Valetudo» Denisa Dragomir. La prossima tappa del circuito a settembre con la Zacup in Valsassina. (S. T.)